

**PROTOCOLLO DI INTESA
tra il COMUNE DI PAVIA e le ORGANIZZAZIONI SINDACALI di CGIL CISL UIL**

In data 9 gennaio 2009 si sono incontrate le delegazioni del Comune di Pavia, rappresentate da

Piera Capitelli - Sindaco

Ettore Filippi Filippi Vice Sindaco

e dalle Organizzazioni di CGIL CISL UIL rappresentate da

G.M. Santini – CGIL

C. Gerla – CISL

G.F. Urrata – UIL

A. Floriano – CISL

T. Bergonzi – CGIL

G. Torlaschi – SPI CGIL

G. Chiodini – LEGA SPI PV

F. Ricci – FNP CISL

G. Tredici – UILP

L'Amministrazione Comunale di Pavia nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali e le Organizzazioni Sindacali Confederali e dei Pensionati CGIL – CISL – UIL di Pavia nell'ambito del proprio ruolo di rappresentanza dei lavoratori e dei pensionati condividono e confermano l'obiettivo comune di garantire il massimo delle tutele ai lavoratori, ai pensionati e alle fasce più deboli della popolazione e hanno definito il seguente

VERBALE D'INTESA

Riguardante le materie del bilancio di previsione del Comune per l'anno 2009 concernenti le politiche sociali, socio-sanitarie ed assistenziali, le politiche tariffarie e fiscali locali con particolare riferimento ai servizi alla persona socio-educativi, scolastici e di assistenza nonché alle condizioni di disagio socio-economiche delle persone anziane e delle fasce più deboli e bisognose della comunità locale, anche in difesa del potere di acquisto dei redditi più bassi.

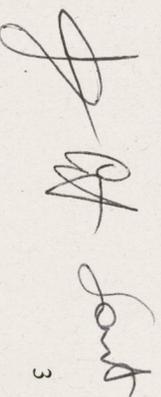
Ciò premesso le Giunta comunale e le Organizzazioni Sindacali concordano quanto segue:

- A sostegno delle famiglie pavesi nonostante le difficoltà di bilancio la Giunta Comunale mantiene, quanto concordato precedentemente con le OO.SS cioè, l'impegno di diminuire le quote di compartecipazione (seppur rimodulandole) delle rette di frequenza degli asili nido, per i redditi I.S.E.E. fino a 16.000 euro e di introdurre una ulteriore fascia che sposta ai redditi superiori ai 18.001 euro l'applicazione delle rette massime.
- A fronte dell'aumento dei costi della refezione scolastica aggiornati automaticamente dalle aziende fornitrici, le Parti concordano che il contributo a carico degli utenti dovrà percentualmente diminuire rispetto ai costi complessivi del servizio.
- Quanto agli altri servizi a domanda individuale le OO.SS. prendono atto positivamente che l'amministrazione ha mantenuto le fasce di esenzione sui singoli servizi così come richiesto dalle OO.SS.
- In relazione all'incremento del costo dei servizi di trasporto agevolato (+33%) ed il S.A.D. (+10%) si concorda che l'incremento del costo delle fasce di compartecipazione a carico dell'utente non dovrà superare l'incremento dell'inflazione prevista dall'Istat e che il comune si farà carico della differenza.
- In relazione alle scuole materne comunali le OO.SS prendono atto che il comune richiederà agli utenti a far tempo dal settembre 2009 un contributo per la fruizione del servizio, considerato che il medesimo presenta un costo superiore ai 4 milioni di euro e lo stato contribuisce con un trasferimento di poco superiore ai 250.000 euro. Si concorda tale contributo sarà modulato in relazione ai redditi ISEE e sarà prevista una soglia di esenzione.
- Infine le OO.SS. prendono atto che a fronte di un incremento del costo del servizio di igiene urbana dovuto all'applicazione del contratto di servizio pluriennale le relative tariffe sono incrementate del 2% e concordano la finalizzazione degli introiti aggiuntivi a favore della estensione e qualificazione della raccolta differenziata.









- Considerata la difficile congiuntura economica e l'insufficiente intervento del governo a favore dei delle fasce sociali più deboli, le Parti concordano che la Giunta Comunale destini parte del fondo di riserva, con variazione di bilancio successiva alla sua approvazione (e comunque entro il primo quadrimestre 2009) una somma non inferiore ai 120.000 euro, incrementabile attraverso la possibile riduzione dei costi della politica a 150.000 euro, per costituire un fondo di garanzia a sostegno dei lavoratori delle aziende in crisi e dei lavoratori precari, del diritto allo studio dei figli dei lavoratori in parola e a sostegno degli affitti e della popolazione anziana. L'utilizzo di tale fondo verrà regolamentato al seguito di una analisi più dettagliata delle implicazioni connesse alla crisi economica e agli strumenti che il Governo e la Regione definiranno per incrementare gli ammortizzatori sociali e il sostegno al reddito delle fasce sociali più deboli.
- Le parti concordano che entro il mese di giugno si dovrà riunire una apposita commissione congiunta per decidere le modifiche del regolamento ISEE e del sistema di compartecipazione dei cittadini ai costi dei diversi servizi a domanda individuale.
- Nell'ambito delle politiche attivate dalla Amministrazione Comunale di Pavia la Giunta comunale si impegna a trasmettere ai titolari di permesso di costruire o di D.I.A. o di altra autorizzazione, una nota informativa concordata con le OO.SS di categoria entro il mese di febbraio che illustri gli obblighi nell'ambito degli adempimenti contributivi e fiscali e in ordine alla regolarità dei rapporti di lavoro e di sicurezza dei cantieri e dei lavoratori edili in genere. Tale nota dovrà inoltre contenere le indicazioni sulle responsabilità penali e civili del committente in caso di inadempienza delle suddette norme da parte delle aziende incaricate dei lavori.
- Analogamente, contenente, l'autorizzazione all'avvio del cantiere, la durata dei lavori, l'impresa addetta, le imprese subappaltatrici ed i responsabili di cantiere, sarà trasmessa dal Comune ai Sindacati di categoria FILLEA-CGIL/FILCA-CISL/FENEAL-UIL, in rispetto alle norme contrattuali e alle R.L.S.T. a fine di facilitarne l'opera di controllo.

Peri *M* *Es* *St* *Sant*

Di ambedue le comunicazioni, il Comune, darà informazione all'impresa costruttrice.

In occasione dell'incontro previsto con i Sindacati di categoria nel mese di febbraio verranno inoltre vagliate possibili intese relative alla regolamentazione degli appalti pubblici in coerenza con le nuove norme legislative.

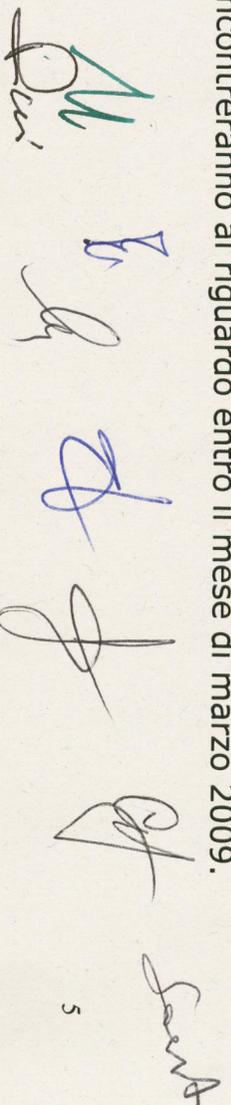
➤ Le Parti rilevano che la progressiva contrazione dei trasferimenti economici del Governo centrale agli Enti Locali accentua la necessità di intervenire in ambito distrettuale con l'attivazione di un progetto complessivo di Welfare locale capace di incidere anche sulle prerogative dello sviluppo territoriale.

Le Parti si impegnano ad incontrarsi per redigere la fase istruttoria entro, il mese di marzo, a cui dovrà fare seguito l'avvio di un confronto concertativo con i sindaci del Distretto allargato, se possibile, alla Provincia.

Le tematiche su cui si incentreranno le attenzioni del confronto vengono identificate in:

- Gestione associata di attività comunali
- Prezzi, controllo e sostegno dei redditi bassi
- Politiche per gli immigrati e per l'integrazione sociale
- Politiche per lo sviluppo della occupazione, superamento del precariato e contrasto al lavoro nero
- Politiche per lo sviluppo sostenibile del territorio
- Politiche abitative
- Politiche di genere
- Politiche della mobilità

➤ Le Parti concordano sulla necessità di portare ad applicazione quanto previsto dall'accordo pattuito tra la Provincia, la Direzione Provinciale del Lavoro, l'ANCI Regionale, le centrali cooperative e CGIL CISL e UIL per la valorizzazione della cooperazione e dei rapporti di lavoro connessi. Le Parti si incontreranno al riguardo entro il mese di marzo 2009.



➤ Le parti concordano infine di compiere verifiche congiunte e di merito per un'attenta gestione dell'accordo.

CGIL - SPI
P. ~~Montagna~~ Santini
P. Di...

CISL - FNP
M. Carlo
A. Renzi

UIL - UILP
G. ...
A. ...

Comune di Pavia
P. Capelli

